

**ORIGINALE**

COMUNE DI NAPOLI

DIPARTIMENTO RAGIONERIA

SERVIZIO CONTROLLO EQUILIBRI FINANZIARI

SERVIZIO CASSA FINANZA E FISCALITA'

VICE SINDACO - ASSESSORE AL BILANCIO

Proposta di delibera prot. n° 7 del 21/05/2019

(Proposta al Consiglio)

I3/242  
22 MAG 2019

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 226

**OGGETTO: Proposta al Consiglio: Rinegoziazione dei prestiti concessi dalla Cassa Depositi e Prestiti. Circolare n. 1293 del 09 maggio 2019 della CDP.**

Il giorno 23/05/2019, nella residenza comunale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° 7 Amministratori in carica:

**SINDACO:**

Luigi de MAGISTRIS

P	X
---	---

**ASSESSORI(\*):**Enrico PANINI  
(Vicesindaco)

X	A
---	---

Gaetano DANIELE

P	X
---	---

Mario CALABRESE

P	X
---	---

Annamaria PALMIERI

P	X
---	---

Monica BUONANNO

X	A
---	---

Raffaele DEL GIUDICE

X	A
---	---

Roberta Gaeta

X	A
---	---

Carmine PISCOPO

P	X
---	---

Ciro BORRIELLO

X	A
---	---

Laura MARMORALE

X	A
---	---

Alessandra CLEMENTE

X	A
---	---

(Nota bene: Per gli assenti barrare, a fianco del nominativo, la lettera "A"; per i presenti barrare la lettera "P")

(\*): I nominativi degli assessori (escluso il Vicesindaco) sono riportati in ordine di anzianità anagrafica.

Assume la Presidenza: IL VICESINDACO ENRICO PANINI

Assiste il Segretario del Comune: PATRIZIA MAGNONI

**IL PRESIDENTE**

Constatato il numero legale, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

IL SEGRETARIO GENERALE

LA GIUNTA, su proposta dell'Assessore al Bilancio Dott. Enrico Panini

**Premesso che:**

- Con deliberazione n. 21 del 18/04/2019 il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione 2019 e relativi allegati.
- Con deliberazione n. 187 del 30/04/2018 la Giunta Comunale ha approvato lo schema di rendiconto 2018, da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale.
- Il Comune di Napoli è ente in riequilibrio finanziario pluriennale ex art. 243 bis del D.Lgs. 267/2000.
- Il DUP 2019-2021 dell'Ente conferma l'indirizzo strategico espresso in precedenza volto al *"costante monitoraggio delle opportunità di mercato relativamente agli strumenti derivati in essere"* ed alla *"valutazione delle possibilità di gestione attiva del debito"*.
- Con circolare n. 1293 del 09/05/2019 la Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. (di seguito CDP) si è resa disponibile alla rinegoziazione dei prestiti in ammortamento al 1° gennaio 2019 concessi alle Città Metropolitane ed ai comuni capoluogo di Regione o sede di Area Metropolitana.

**Considerato che**

- l'Ente, nell'ambito delle iniziative da porre in essere nel contesto generale del riequilibrio pluriennale finalizzato a ripianare il disavanzo accertato e a garantire una gestione ordinaria priva di squilibri finanziari, ha tra i suoi obiettivi l'attuazione di una politica di gestione attiva dell'indebitamento capace di sfruttare l'abbassamento dei tassi di interesse vigenti e, a tal fine, rimodulare la propria esposizione debitoria.
- Le principali caratteristiche del programma e in particolare i criteri e le condizioni che regolamentano l'operazione, nonché la procedura di adesione e perfezionamento, sono previste nella circolare CDP n. 1293 del 9.5.2019.
- I requisiti dei prestiti oggetto del programma di rinegoziazione sono i seguenti:

- prestiti ordinari a tasso fisso, variabile e flessibili;
- oneri di ammortamento interamente a carico dell'Ente beneficiario;
- in ammortamento al 1° gennaio 2019, con debito residuo a tale data pari o superiore a € 10.000,00 (diecimila) e scadenza successiva al 31/12/2020;

Sono inclusi anche i prestiti oggetto di precedenti operazioni di rinegoziazione (ad esclusione di quelle di cui al punto I) attivate dalla CDP dopo la sua trasformazione in società per azioni, ad esclusione di quelli rinegoziati con struttura indicizzata all'inflazione italiana ex Circolare n. 1257/2005, nonché rinegoziati ex D.M. Economia e Finanze 20/06/2003.

- Non possono essere rinegoziati i prestiti:

o Rinegoziati con struttura indicizzata all'inflazione italiana ai sensi della Circolare n. 1257 del 29 aprile 2005;

- Con diritto di estinzione parziale anticipata alla pari;
- Intestati a enti commissariati per inquinamento mafioso privi di organi elettivi ricostituiti;
- Intestati a enti morosi o in dissesto finanziario, che non abbiano approvato l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato di cui all'art. 259 del D.Lgs. 267/2000, esitato positivamente ex art. 261 comma 3 del d.Lgs. 267/2000;
- Concessi in base a leggi speciali.

- Il programma prevede

- Durata del finanziamento fino al 31 dicembre 2043 per i prestiti con scadenza inferiore al 31 dicembre 2043; i prestiti che attualmente hanno scadenza uguale o successiva al 31 dicembre 2043 possono esclusivamente confermare l'attuale data di scadenza.
- Tasso di interesse fisso determinato in funzione della scadenza post rinegoziazione secondo il principio dell'equivalenza finanziaria, assicurando l'uguaglianza tra il valore attuale dei flussi di rimborso del prestito originario e del prestito rinegoziato, sulla base dei fattori di sconto utilizzati per la determinazione delle condizioni applicate dalla CDP ai prestiti

concessi agli enti locali, tenuto conto della durata e delle condizioni di mercato vigenti alla data di determinazione dei tassi di interesse dei prestiti rinegoziati

o Modalità di rimborso:

- al 30/06/2019, corresponsione rata comprensiva di quota capitale pari allo 0,25% del debito residuo al 1 gennaio 2019 e di quota interessi maturata nel primo semestre 2019 calcolata al tasso d'interesse ante rinegoziazione;
- dal 31 dicembre 2019 al 31 dicembre 2020, corresponsione rate comprensive di quote capitale semestrali costanti posticipate, ciascuna pari allo 0,25% del debito residuo al 1 gennaio 2019, e di quote interessi semestrali calcolate al tasso di interesse fisso post rinegoziazione;
- dal 30 giugno 2021 fino alla scadenza dei prestiti di rate semestrali costanti posticipate, comprensive di quota capitale e quota interessi, calcolate al tasso di interesse fisso post negoziazione.

**Preso atto che**

- l'adesione dell'ente al programma di rimodulazione 2019 della CDP deve avvenire attraverso conferma sul sito web di CDP dei prestiti da rinegoziare e relative condizioni finanziarie, e che la documentazione relativa alla rinegoziazione firmata digitalmente (proposta irrevocabile di rinegoziazione, elenco prestiti, determinazione a contrattare con indicazione degli estremi della deliberazione di consiglio che approva l'operazione, delegazioni di pagamento per ciascun prestito rinegoziato), come da circolare allegata.
- il Consiglio Comunale è competente ad autorizzare la rinegoziazione dei prestiti in essere ex art. 42 comma 2 lettera h del D.Lgs. 267/2000; la relativa proposta deve essere sottoposta all'Organo di revisione economico finanziaria per espressione del parere di competenza, ex art. 239 comma 1 lettera b numero 4 del D.Lgs. 267/2000.
- i risparmi derivanti dalla Rinegoziazione sono da destinarsi all'estinzione, totale o parziale, dei derivati o alla realizzazione di investimenti come esplicitato al punto 1.2 lett.e) della circolare CDP n.1293/2019.

**Valutato** che, in relazione alle esigenze finanziarie dell'Ente, è conveniente che la rinegoziazione venga estesa a tutti i prestiti che rientrano nelle condizioni previste dalla Circolare CDP n.1293/2019, in modo da massimizzare le risorse liberabili da destinare all'estinzione dei derivati.

**Rilevato** che i contratti attivi per derivati possono essere valorizzati come da prospetto nel seguito:

N° Copertura	Banca	Nozionale residuo	Durata residua	Mark to Market
Swap 1 - Banca OPI	Intesa Sanpaolo	142 517 328,54 €	16,92	- 72 051 466,42 €
Swap 1 - Deutsche Bank	Deutsche Bank	142 517 328,54 €	16,92	- 72 051 466,42 €
Swap 2 - UBS	UBS	73 939 588,00 €	6,92	- 20 173 600,15 €
<b>totale</b>		<b>358 974 245,08 €</b>		<b>- 164 276 532,99 €</b>

Tutto ciò premesso e considerato, lo scrivente Servizio sottopone alla Giunta Comunale di  
Proporre al Consiglio Comunale di

1. Aderire alla proposta di rinegoziazione dei prestiti formulata dalla Cassa Depositi e Prestiti e contenuta nella Circolare n. 1293 del 09/05/2019 avente ad oggetto la "Rinegoziazione per l'anno 2019 dei prestiti concessi alle Città Metropolitane ed ai Comuni capoluogo di Regione o sede di Area Metropolitana.
2. Autorizzare il Ragioniere Generale ad effettuare tutte le attività ed adempimenti necessari al fine di addivenire alla stipula del contratto di rinegoziazione con Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., con le modalità previste dalla citata Circolare 1293/2019.

**SEGRETARIO GENERALE**

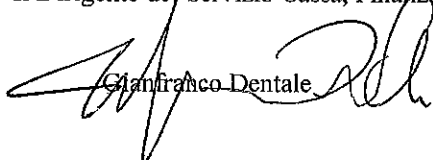
- 4
3. Destinare le risorse che si rendono disponibili per effetto della rinegoziazione all'estinzione, totale o parziale, dei derivati;
  4. Stabilire che le eventuali risorse che dovessero residuare dall'operazione di estinzione dei derivati vengano destinate alla realizzazione di investimenti;

Gli allegati, costituenti parte integrante del presente atto, sono composti da n. 26 pagine, numerate e siglate, rep n. 1033/2019/A

- Circolare CDP 1293/2018
- Nota tecnica CDP sul principio di equivalenza finanziaria
- Modello di contratto di rinegoziazione predisposto dalla CDP

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dal Dirigente del Servizio sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, lo stesso dirigente qui di seguito sottoscrive.

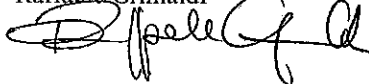
Il Dirigente del Servizio Cassa, Finanza e fiscalità

  
Gianfranco Dentale

Il Ragioniere Generale

Dirigente del Servizio Controllo Equilibri Finanziari

Raffaele Grimaldi



**DELIBERA**

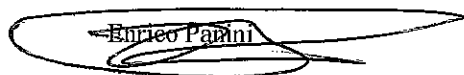
**CON VOTI UNANIMI**

Lette e fatte proprie le motivazioni e le proposte illustrate in narrativa

#### Proporre al Consiglio Comunale

1. Aderire alla proposta di rinegoziazione dei prestiti formulata dalla Cassa Depositi e Prestiti e contenuta nella Circolare n. 1293 del 09/05/2019 avente ad oggetto la "Rinegoziazione per l'anno 2019 dei prestiti concessi alle Città Metropolitane ed ai Comuni capoluogo di Regione o sede di Area Metropolitana.
2. Autorizzare il Ragioniere Generale ad effettuare tutte le attività ed adempimenti necessari al fine di addivenire alla stipula del contratto di rinegoziazione con Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., con le modalità previste dalla citata Circolare 1293/2019.
3. Destinare le risorse che si rendono disponibili per effetto della rinegoziazione all'estinzione, totale o parziale, dei derivati;
4. Stabilire che le eventuali risorse che dovessero residuare dall'operazione di estinzione dei derivati vengano destinate alla realizzazione di investimenti;
5. Incaricare il Dirigente del Servizio <sup>DICO PROGRAMMAZIONE E RENDICONTAZIONE</sup> Bilancio di predisporre proposta di variazione del bilancio di previsione coerente con tale indirizzo programmatico.
6. Dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

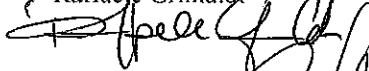
L'Assessore al Bilancio

  
Enrico Padini

Il Ragioniere Generale

Dirigente del Servizio Controllo Equilibri Finanziari

Raffaele Grimaldi



Il Dirigente del Servizio Cassa Finanza e Fiscalità

Gianfranco Dentale

VISTO: Il Ragioniere Generale

Raffaele Grimaldi

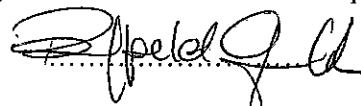
  
**IL SEGRETARIO GENERALE**

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 7 DEL 21/05/2019 , AVENTE AD OGGETTO: **Proposta al Consiglio: Rinegoziazione dei prestiti concessi dalla Cassa Depositi e Prestiti. Circolare n. 1293 del 09 maggio 2019 della CDP**

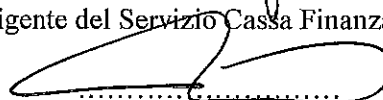
Il Dirigente del Servizio Controllo Equilibri Finanziari e il Dirigente del Servizio Cassa Finanza e Fiscalità, nelle rispettive competenze e funzioni, esprimono, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta: V.P.A.

Addi, .....

Il Dirigente del Servizio Controllo equilibri Finanziari



Il Dirigente del Servizio Cassa Finanza e Fiscalità



---

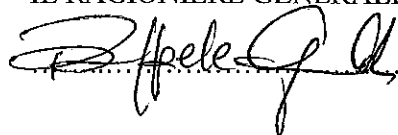
Proposta pervenuta al Dipartimento Ragioneria il ..... e protocollata con il n. ....;

Il Dirigente del Servizio di Ragioneria, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, esprime in ordine alla suddetta proposta il seguente parere di regolarità contabile:

FAVOREVOLE.....  
.....  
.....  
.....  
.....

Addi, .....

IL RAGIONIERE GENERALE



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 7 DEL 21/05/2019 , AVENTE AD OGGETTO: **PROPOSTA AL CONSIGLIO: Rinegoziazione dei prestiti concessi dalla Cassa Depositi e Prestiti. Circolare n. 1293 del 09 maggio 2019 della CDP.**

Il Dirigente del Servizio Controllo Equilibri Finanziari e il Dirigente del Servizio Cassa Finanza e Fiscalità, nelle rispettive competenze e funzioni, esprimono, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta:

FAVOREVOLE, specificando quanto segue.

Cassa Depositi e Prestiti ha proposto alle Città metropolitane ed ai Comuni capoluogo di Regione un'operazione che permette di rinegoziare i prestiti in portafoglio che soddisfano i precisi requisiti definiti dalla circ. n.1293/2019, provvedimento finalizzato a liberare, nel brevissimo termine (per n.4 rate di capitale 2019-2020), risorse da destinare a finanziamento di operazioni di estinzione degli strumenti finanziari derivati e, per le eventuali ulteriori disponibilità che dovessero residuare, a nuovi investimenti.

La metodologia utilizzata per l'analisi e la valutazione della convenienza economica dell'operazione è la seguente.

1. All'interno del perimetro dei mutui CDP rinegoziabili, sono state analizzate le seguenti posizioni:
  - . mutui a tasso fisso, variabile, flessibile o con tasso strutturato
  - . con un debito residuo di € 10.000 minimo
  - . in ammortamento al 01/01/2019
2. Come da indicazioni rese con circ. n.1293/2019, i prestiti sono stati rinegoziati a partire dalla rata del 30/06/2019, le quote capitale relative dal 30/06/2019 al 31/12/2020 sono pari allo 0,25% del debito residuo al 01/01/2019; la quota interessi riferita alla rata del 30/06/2019 è regolarmente corrisposta e calcolata al tasso ante rinegoziazione; le successive quote interessi sono calcolate sulla base delle nuove condizioni. Il tasso di rifinanziamento dei prestiti è determinato da CDP.
3. Per verificare la convenienza economica dell'operazione sono stati considerati, oltre alla curva della Cdp, anche altri tassi rappresentativi delle condizioni di finanziamento che un Ente Locale potrebbe ottenere sui mercati dei capitali.

Il monte prestiti CDP interessato dalla rinegoziazione, pari a n.702 posizioni, ammonta a circa € 705 mln che, attualizzati con la curva fornita da CDP, dimostrano il rispetto del principio della convenienza economica con una riduzione del valore attualizzato dei flussi finanziari pari ad € 79.456,00.

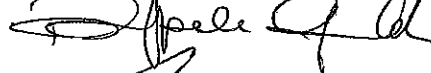
La rinegoziazione - come da finalità attese dalla circ. n.1293/2019 - comporta una riduzione delle quote capitali da pagare nel 2019 e nel 2020 per circa € 24 mln; negli anni che vanno dal 2019 al 2037 si registra una riduzione della quota capitale per complessivi € 29 mln; la restituzione delle somme ha luogo negli anni successivi (dal 2038 al 2045) con particolare concentrazione nel 2042 e nel 2043.

In sintesi, la corresponsione ridotta di n.4 rate di capitale negli anni 2019-2020 non comporta un aumento del debito residuo ma unicamente un ammortamento più lento negli anni: le quote capitali non corrisposte nel biennio sono equivalenti alle quote capitale restituite negli anni successivi ed il tasso medio resta quasi inalterato (da 4,279% a 4,286%).

Addì, 21/05/2019

Il Dirigente del Servizio Controllo Equilibri Finanziari

Dott. Raffaele Grimaldi



Il Dirigente del Servizio Cassa Finanza e Fiscalità

Dott. Gianfranco Dentale



### Osservazioni del Segretario Generale

Proposta di deliberazione del Dipartimento Ragioneria – Servizio Controllo Equilibri Finanziari e Servizio Cassa Finanza e Fiscalità  
(prot. n. 7 del 21.5.2019 - S.G. 242 del 23.5.2019)

Sulla scorta dell'istruttoria tecnica svolta dai dirigenti proponenti;

Visto il parere di regolarità tecnica espresso dalla dirigenza proponente in termini di favorevole e in cui, tra l'altro, sono descritti la metodologia utilizzata dalla dirigenza medesima al fine della valutazione della convenienza economica dell'operazione finanziaria proposta e gli effetti derivanti da tale operazione.

Visto il parere di regolarità contabile, parimenti espresso in termini di "favorevole".

Con il presente atto s'intende sottoporre al Consiglio Comunale l'adesione alla proposta di rinegoziazione dei prestiti formulata da "Cassa Depositi e Prestiti S.p.A." di cui alla Circolare n. 1293 del 9/5/2019, nonché autorizzare il Ragioniere Generale dell'Ente a porre in essere tutte le attività necessarie per addivenire alla stipula del contratto di rinegoziazione con il suindicato Istituto.

Inoltre, s'intende proporre all'Organo consiliare di destinare le risorse finanziarie, che si renderanno disponibili a seguito dell'operazione, all'estinzione, totale o parziale, di strumenti finanziari derivati, e che le eventuali risorse finanziarie che dovesse rendersi disponibili, a loro volta, da siffatta operazione di estinzione dei derivati siano poi rivolte alla realizzazione di investimenti.

Successivamente all'attuazione della descritta operazione finanziaria, dovrà essere adottata una coerente variazione del Bilancio di previsione dell'Ente, come indicato al punto 5) del deliberato.

Dalle premesse della proposta, pervenuta nell'immediatezza della seduta di Giunta, si rileva, tra l'altro, la seguente motivazione: "[...] l'Ente, nell'ambito delle iniziative da porre in essere nel contesto generale del riequilibrio pluriennale finalizzato a ripianare il disavanzo accertato e a garantire una gestione ordinaria priva di squilibri finanziari, ha tra i suoi obiettivi l'attuazione di una politica di gestione attiva dell'indebitamento capace di sfruttare l'abbassamento dei tassi di interesse vigenti e, a tal fine, rimodulare la propria posizione debitoria [...]".

Nelle premesse della proposta sono riportati i riferimenti normativi e gli atti deliberativi posti a fondamento della stessa. Si richiamano, in particolare:

- la Circolare n. 1293 del 9/5/2019 di "Cassa Depositi e Prestiti S.p.A." avente ad oggetto "Rinegoziazione per l'anno 2019 dei prestiti concessi alle Città Metropolitane ed ai Comuni capoluogo di Regione o sede di Area Metropolitana";
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 del 18/4/2019 di approvazione del Bilancio di Previsione 2019/2021;
- il Documento Unico di Programmazione 2019/2021 approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 18/4/2019;
- l'art. 42, co. 2, lett. h) del d.lgs. n. 267/2000 (TUEL) che stabilisce la competenza del Consiglio Comunale in materia di "contrazione di mutui e aperture di credito non previste espressamente in atti fondamentali del consiglio ed emissioni di prestiti obbligazionari";

Per i peculiari aspetti tecnici caratterizzanti la proposta, assumono particolare rilievo l'istruttoria e le valutazioni effettuate dalla dirigenza proponente, alla quale si ricorda che compete la responsabilità in merito alla regolarità tecnica, espressa nel parere di competenza reso ai sensi degli artt. 49 e 147bis del TUEL.

VISTO:  
Vittorio Sindaco

IL SEGRETARIO GENERALE

Si ricorda, altresì, che sulla presente proposta l'Organo di Revisione economica finanziaria dovrà esprimere il proprio parere ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. b), punto 4) del *TUEL*.

Spettano infine all'Organo deliberante le valutazioni conclusive con riguardo ai principi costituzionali di buon andamento e imparzialità cui s'informa l'azione amministrativa.

**Il Segretario Generale**  
*Patrizia Magnoni*

VISTO:  
~~Vice Sindaco~~



Deliberazione di G. C. di Proposta al Consiglio n. 226 del 23/05/2019 composta da n. 9 pagine progressivamente numerate,

☒ nonchè da allegati come descritti nell'atto.\*  
\* Barrare, a cura del Servizio Segreteria della Giunta, solo in presenza di allegati

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

### ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio *on line* il..... e vi rimarrà per quindici giorni (art. 10, comma 1, del D.Lgs. 267/2000).

Del presente atto è stata data comunicazione alla Segreteria del Consiglio comunale per la sottoposizione dello stesso all'esame di detto Organo.

Il Funzionario Responsabile

### ITER SUCCESSIVO

- ☐ Deliberazione adottata dal Consiglio comunale in data \_\_\_\_\_
- ☐ Deliberazione decaduta \_\_\_\_\_
- ☐ Altro \_\_\_\_\_

Il Funzionario Responsabile

### Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n..... pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta comunale di proposta al Consiglio n. .... del .....

Gli allegati, costituenti parte integrante, come descritti nell'atto

- ☐ sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente (1);
- ☐ sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono depositati (1), (2);

Il Funzionario responsabile

- 1) Barrare le caselle delle ipotesi ricorrenti;  
2) La Segreteria della Giunta indicherà l'archivio presso cui gli atti sono depositati al momento della richiesta di visione.